

Noto. Movimento in Giunta: si dimette Seby Ferlisi, nominato assessore Carmelo Tardonato

Avvicendamento in giunta stamattina a Palazzo Ducezio con l'ormai ex assessore Seby Ferlisi del Pd che si è dimesso. Al suo posto nella squadra di governo della città il consigliere comunale Carmelo Tardonato, eletto nelle file del Pdl e da due anni passato al gruppo Impegno per Noto facente parte della maggioranza.

“Questa mattina ho rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore – ha detto Seby Ferlisi – Ho ritenuto conclusa la mia esperienza amministrativa. Era già da qualche settimana che avevo maturato questa decisione, questo è il momento più opportuno. Lascio l'incarico ringraziando doverosamente chi mi ha permesso di vivere questa esperienza, il Sindaco, il gruppo dirigente del PD, i consiglieri comunali ma, soprattutto, colui che ha fortemente voluto quest'operazione e che adesso non è più tra di noi. E' stata un'esperienza prima di tutto di vita e poi anche politica. Difficile, molto difficile, certe volte anche estenuante sotto tanti profili. Vado via come sono entrato e come è nel mio stile, in punta di piedi senza polemiche né rimpianti e non come altri colleghi che mi hanno preceduto e che hanno dimenticato dopo alcune settimane di aver fatto parte integrante di un'amministrazione diventandone i primi oppositori”.

Nella Sala degli Specchi è poi avvenuta la presentazione del nuovo assessore Carmelo Tardonato. Il sindaco Corrado Bonfanti ha definito importante il momento politico della città: “Voglio ringraziare Seby Ferlisi – ha detto il primo cittadino – per il grande lavoro che ha fatto da assessore ma anche nella sua capacità di essere il ponte tra il Partito

Democratico e l'amministrazione. In secondo luogo sono felice che una persona che è all'interno della giunta, ovvero il vicesindaco Raudino, possa proseguire il suo percorso all'interno del Partito Democratico. In terzo luogo sono contento che Carmelo Tardonato sia il nuovo assessore, con la sua esperienza negli ultimi tre anni che si trova in maggioranza è stato un grande stimolo e ha risolto tante problematiche, gli auguro un buon lavoro".

All'assessore Tardonato sono state attribuite le deleghe alla Polizia municipale, all'Igiene urbana, allo Sport e al Volontariato e solidarietà.

Corrado Parisi

Marzamemi, il porto della Balata si rifà il look. Operazione da 465 mila euro

Il "cuore" di Marzamemi, la Balata, rinascerà grazie al finanziamento per i luoghi di sbarco e ripari di pesca. Un progetto di ammodernamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza del porticciolo del borgo marinaro annunciato dal sindaco, Roberto Bruno. Conclusa la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori che costeranno 465 mila euro di fondi europei e 90 mila di provenienza comunale.

"Fondi che era quasi persi – ha dichiarato il primo cittadino – e che grazie al lavoro della mia amministrazione e al sostegno del deputato regionale Bruno Marziano e del dirigente del dipartimento regionale della Pesca, Dario Cartabellotta, sono stati recuperati e che daranno nuova vita alla nostra frazione".

I lavori prevedono l'installazione di 7 colonnine per

l'erogazione di energia elettrica e acqua, la realizzazione di un box di legno da adibire a servizi igienici e locale tecnico, l'installazione di bitte di ormeggio in ghisa e di una macchina frigorifera per la produzione di ghiaccio a scaglie, la realizzazione di un impianto idrico per le colonnine e i servizi igienici, la realizzazione della rete fognaria e di un impianto elettrico con 6 pali di illuminazione per la banchina del porto peschereccio. Inoltre, è prevista anche una nuova pavimentazione con basole di pietra di Comiso con orlature in pietra lavica e sarà rifatto, con la stessa pietra di Comiso, anche il muro della banchina.

Ad aggiudicarsi la gara d'appalto, a cui hanno partecipato più di 100 ditte, è stata l'impresa "Satipell srl Unipersonale", con sede a Favara, in provincia di Agrigento. Dopo l'omologazione degli atti di gara avverrà la consegna dei lavori che saranno terminati entro tre mesi.

Pachino. Appostamenti, minacce e il tentato incendio di un'abitazione: arrestato 26enne

Posto ai domiciliari a Pachino il 29enne Mario Di Rosa. E' accusato di atti persecutori, tentato incendio e danneggiamento aggravato nei confronti di un educatore e della famiglia di quest'ultimo. L'ordinanza è stata disposta dal Gip del Tribunale di Siracusa ed è l'atto finale di una complessa attività investigativa degli agenti del Commissariato di Pachino, coordinata dalla Procura di Siracusa.

Nonostante fosse già stato posti ai domiciliari sempre per

atti persecutori, il giovane – a distanza di poco tempo dalla scarcerazione – sarebbe ritornato alle sue azioni delittuose nei confronti dell'educatore e della famiglia di quest'ultimo. Continui appostamenti ossessivi, intimidazioni, il tentativo di incendiare l'abitazione e poi ancora i pedinamenti che sarebbero sfociati, recentemente, anche in aggressione fisica nei riguardi di un parente dell'educatore.

Avola. Minaccia i vicini con un'ascia: arrestato dai carabinieri

Minaccia aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Dovrà risponderne Giovanni Agosta, 68 anni, già noto alla giustizia. I carabinieri lo hanno arrestato in flagranza di reato, allertati da alcuni vicini di casa dell'uomo, preoccupati perchè minacciati ripetutamente, anche di morte, dal 68enne, brandendo un'ascia che, secondo la segnalazione, aveva ancora a bordo della sua utilitaria rossa. I carabinieri si sono messi alla ricerca dell'uomo, rintracciato pochi minuti dopo per le strade della periferia. All'alt intimato, Agosta non si sarebbe fermato. Avrebbe, al contrario, quasi investito uno dei militari, che è riuscito comunque ad evitare la collisione. Bloccato, l'uomo avrebbe continuato a insultare e minacciare la famiglia dei vicini. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna. I dissapori tra le due famiglie sarebbero legati a vecchi dissapori.

Lentini. Ladri all'ex ospedale: tentano di rubare 152 chili di rame. Arrestati

Tentano di rubare all'ex ospedale di Lentini, dove si trovano ancora la Guardia medica, il 118, il servizio psichiatrico ed altri uffici di proprietà dell'Asp. Arrestati tre lentinesi di 25, 31 e 34 anni. Avrebbero scardinato la porta d'ingresso asportando 152 chili di rame dall'impianto elettrico della struttura. E' accaduto nella notte, intorno all'1,30. I movimenti dei tre presunti ladri sono stati notati da una pattuglia dei carabinieri in servizio di controllo del territorio. I tre , che viaggiavano su una Renault Megane, quando i militari li hanno notati avevano già caricato il materiale sull'auto. Sono stati arrestati e sottoposti ai domiciliari.

Lentini. Droga, arrestato 22enne: in casa hashish già in dosi

Trovato con 57 grammi di hashish e tratto in arresto e sottoposto ai domiciliari. Si tratta di M. S. A., 22enne, nullafacente e con precedenti penali residente a Lentini (SR). I Carabinieri della Stazione di Lentini nel corso di una perquisizione domiciliare hanno scoperto all'interno dell'abitazione di M.S. 57 grammi di hashish, suddivisa in dosi e pronte per lo spaccio. I Carabinieri a quel punto lo hanno arrestato. Durante la perquisizione hanno sequestrato

tutto l'occorrente per la pesatura e il confezionamento della droga. L'uomo è stato tratto in arresto e, come disposto dall'Autorità Giudiziaria è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. La droga rinvenuta è stata sottoposta a sequestro.

Avola. Asilo nido di via Labriola, affidati i lavori di ristrutturazione. Presto la riapertura

Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione dell'asilo nido comunale di via Labriola. Costo complessivo dell'operazione, 53.000 euro. Si tratta di fondi provenienti dal Ministero dell'Interno che ha accolta la proposta progettuale dell'amministrazione avolese.

Gli interventi prevedono l'installazione di lavatrici, armadi-spogliatoi, una cucina nuova ed un pavimento gommato. Inoltre verranno acquistati nuovi arredi, banchi e sedie. Prevista anche la tinteggiatura delle pareti esterne e dei locali interni.

Dopo l'amministrazione comunale si occuperà delle procedure per rimettere in attività l'asilo e la sua gestione.

Canicattini. "Più controlli per garantire sicurezza", dopo il vertice in Prefettura

Vertice in Prefettura, questa mattina, per discutere della situazione ordine pubblico a Canicattini. Il comitato per la sicurezza ha ascoltato il sindaco, Paolo Amenta, accompagnato dal vice Pietro Savarino e dal Comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Casella. Nelle ultime settimane una sequenza di azioni criminali ha creato forte inquietudine a Canicattini.

“Ho ringraziato il Prefetto per la celerità con la quale ha affrontato questa situazione”, ha detto al termine dell’incontro il sindaco Amenta. “Ci è stata assicurata tutta l’attenzione e il sostegno possibile per riportare alla normalità la situazione, garantendo la sicurezza dei cittadini e delle attività commerciali, così come nelle campagne i nostri allevatori, con la presenza di pattuglie della quattro Polizie, compresa la Polstrada, e controlli in tutto il territorio”.

Priolo. Si ingrossa il torrente sotto il viadotto di Punta Cugno, la Protezione Civile segue con attenzione

E’ l’osservato speciale di queste ultime ore. Con l’ondata di maltempo che ha risparmiato per la mattinata gran parte della

provincia di Siracusa, dalla zona montana scende un volume di acque tali da far notevolmente ingrossare il torrente che scorre poi sotto il viadotto di Punta Cugno. Attraversa, peraltro, i due impianti industriali Esso e Sasol. La Protezione Civile di Priolo Gargallo monitora la situazione. Nessun allerta ma la presenza di detriti e rami trascinati dalla forza delle acque parla di precipitazioni intense sulla zona in particolare di Sortino.

Un tensostatico per Città Giardino, il Comune di Melilli approva il progetto. Costo 606.000 euro

Città Giardino avrà il suo tensostatico, una struttura sportiva coperta a vantaggio della frazione di Melilli. L'amministrazione Cannata ha infatti approvato il progetto. "Sarà realizzato alle spalle della scuola elementare e materna", spiega l'assessore Salvo Midolo. "Verrà realizzato con 506.000 euro di finanziamento statale e 100.000 dal bilancio del nostro Comune".